



---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Genova, data del protocollo

## **Indicazioni per i laboratori che offrono il test per la ricerca degli anticorpi IgM-IgG anti-SARS-CoV2 alla popolazione**

La disponibilità di test sierologici per la diagnostica dell'infezione da SAS-CoV2 e l'offerta della prestazione alla popolazione rende necessarie, alla luce del presente quadro pandemico e in considerazione degli imprescindibili aspetti di Sanità Pubblica normati ad esso correlati e delle attuali raccomandazioni, alcune indicazioni mandatorie di seguito riportate.

1. Il prelievo ematico sia domiciliare, sia ambulatoriale, deve avvenire in condizione di sicurezza sia per l'operatore, sia per il soggetto che si sottopone all'esame; in considerazione della possibile tipologia di paziente e dell'impossibilità di un triage respiratorio, il kit minimo previsto per rischio medio COVID-19 deve prevedere per l'operatore:
  - sovracamice impermeabile a maniche lunghe non sterile o in TNT sterile o in goretex sterile
  - respiratori FFP2
  - occhiali protettivi o visiera
  - guanti non sterili
  - calzature sanitarie
  - igiene delle mani accurata ad ogni contatto

Il soggetto da sottoporre a prelievo deve indossare la mascherina chirurgica.

E' necessario la sostituzione del sovracamice impermeabile a maniche lunghe e dei guanti dopo ogni prelievo. Per ulteriori indicazioni si faccia riferimento al documento "Emergenza COVID-19. Indicazioni all'impiego DPI in strutture sanitarie." pubblicato in data 14 marzo, che si allega per comodità. Il laboratorio dovrà provvedere alla dotazione dei DPI soprariportati autonomamente.

2. Deve essere garantita la distanza minima di 1,5 metri tra soggetti che si sottopongono all'esame, nelle fasi di prelievo ambulatoriale e di ritiro del referto



3. Deve essere previsto un approfondito counselling pre e post-test da parte di un medico, specificando che il test sierologico sia un utile ausilio, in situazioni ben definite e in stretta collaborazione con il clinico, al percorso diagnostico che prevede l'esecuzione del tampone e del test molecolare. Il test molecolare per il rilevamento del genoma virale è il test di riferimento per la conferma di laboratorio dei casi con quadro clinico sospetto. Deve essere specificato nel consenso informato che il test sierologico NON sostituisce il test molecolare che è l'unico definitivamente diagnostico, come previsto dalla Circolare Ministeriale 9/3/2020 e successive modifiche.
  
4. In caso di IgG/IgM positività è necessario che il medico refertatore debba procedere
  - Alla segnalazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl territorialmente competente
  - Alla comunicazione al soggetto sottoposto al test che è immediatamente esonerato all'attività lavorativa e sottoposto all'isolamento domiciliare per i successivi 14 giorni. Gli individui che erogano servizi di pubblica utilità ritenuti essenziali si comporteranno come da nota trasmessa da A.Li.Sa. coerente con il DL n.14 del 9/3/2020
  - Il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di eseguire approfondimento diagnostico mediante test molecolare prioritariamente su soggetti che erogano servizi di pubblica utilità ritenuti essenziali

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. G. Walter Legatelli)